

Strumenti medievali a tastiera

Sull'origine degli strumenti cordofoni a tastiera
e la loro letteratura

Un ciclo di lezioni pubbliche tenute dalla prof.ssa **Vania Dal Maso**,
con esecuzioni dal vivo, proiezione di immagini, ascolto di esempi audio

**Il lunedì, alle ore 17.00 presso il salone di Casa Boggian,
Stradone San Fermo 28, Verona**

Attraverso l'esame di documenti trattatistici e iconografici, dimostrazioni pratiche con un monocordo, un clavicordo e un claviciterio, nel corso degli incontri sarà illustrata l'evoluzione di vari strumenti cordofoni a tastiera medievali in parallelo alla letteratura tastieristica coeva.

Durante lo svolgimento del programma verrà eseguita una scelta di brani al clavicordo (ricostruzione dal trattato di A. de Zwolle, 1440) e al claviciterio (ricostruzione basata su un originale conservato a Londra, circa 1480).

Ogni incontro prevede l'illustrazione di un tema specifico, secondo il calendario sottostante.

lunedì 27 gennaio 2014: *Ricreando suoni perduti*

Ipotesi di ricostruzione degli strumenti e di ri-creazione della musica.

lunedì 3 febbraio 2014: *Clavis et chorda: dal monocordo al clavicordo*

Dalla *sectio canonis*, o divisione del monocordo, all'applicazione della tastiera.

lunedì 10 febbraio 2014: *Trame sonore: dalla voce alla tastiera*

Altri strumenti e prime fonti musicali: tracce del *Roman de Fauvel* nel frammento Robertsbridge.

lunedì 17 febbraio 2014: *Transiti: dall'ars nova al Codex Faenza*

Diminuzioni *ante litteram* nel Codex Faenza. Altra fonte italiana: il Codex Perugia.

lunedì 24 febbraio 2014: *Intrecci nelle fonti musicali d'oltralpe*

Presenze comuni nel Buxheimer Orgelbuch e Lochamer Liederbuch.

lunedì 3 marzo 2014: *Pro utilitate artem organisandi*

La didattica tra *regule ad preambula facienda* ed *arte organisandi*.



Strumenti medievali a tastiera

Sull'origine degli strumenti cordofoni a tastiera
e la loro letteratura

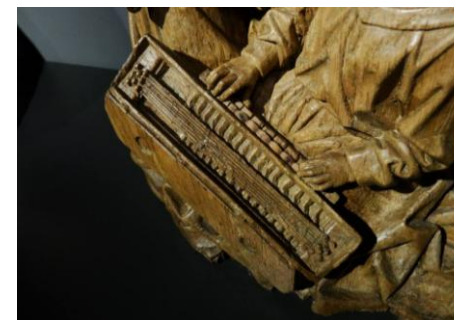
Un ciclo di lezioni pubbliche
tenute dalla prof.ssa **Vania Dal Maso**
con esecuzioni dal vivo, proiezione di immagini, ascolto di esempi audio

Lunedì 27 gennaio 2014, ore 17.00

Salone di Casa Boggian
Stradone San Fermo 28, Verona

Ricreando suoni perduti

Documenti, fonti musicali e iconografiche (affreschi, vetrate, sculture, tarsie), strumenti superstiti. Ipotesi di ricostruzione degli strumenti e di ri-creazione della musica. Il *Tractatus de musica* di Paulirinus.



Clavicordo. Adriaen van Wesel, 1475-7, Rijksmuseum, Amsterdam



Ricreando suoni perduti

Il programma si snoda prendendo in considerazione i seguenti aspetti:

La riscoperta dei trattati teorici e della musica dei secoli XIV e XV: alcune considerazioni.

Il problema delle fonti: documenti e fonti musicali. Fonti iconografiche (affreschi, vetrate, sculture, tarsie): una carrellata di immagini. Strumenti superstiti.

Ipotesi di ricostruzione degli strumenti e di ri-creazione della musica. Confronti.

Il *Tractatus de musica* di Paulirinus.

Sono previsti ascolti dai seguenti CD:

I DILETTOSI FIORI, Corina Marti; CODEX FAENZA, Ensemble Unicorn; FAVENTINA, Mala Punica; MEYSTER OB ALLEN MEYSTER, Tasto Solo; FUNDAMENTUM, David Kinsela

Le esecuzioni dal vivo:

~ al clavicordo ~

Estampie (Robertsbridge Codex, London: British Library, Additional 28550)

[senza titolo] (Wroclaw, Biblioteka Uniwersytecka (?), I Q(u) 42)

Preambulum super g (Hamburg, Staatsbibliothek ND VI 3225, ms distrutto durante la 2ª guerra mondiale)

Incipit bo(nus Tenor) Leohardi (Wroclaw, Biblioteka Uniwersytecka, I F 687)

En avois (Lochamer Liederbuch, Staatsbibliothek zu Berlin Preussischer Kulturbesitz, Mus. 40613)

~ al claviciterio ~

Che pena questa; Bel fiore dança (Codex Faenza, Faenza: Biblioteca Comunale Manfrediana, ms. 117)

Preambulum super fa; Paumgartner (Lochamer Liederbuch, Staatsbibliothek zu Berlin Preussischer Kulturbesitz, Mus. 40613)

J'ay pris amours; Stublin (Buxheimer Orgelbuch, Munich: Bayerische Staatsbibliothek, Mus. 3725 =)

Gli strumenti:

Monocordo (ricostruito da fonti iconografiche del secolo XII)

Clavicordo (ricostruzione dal trattato di A. de Zwolle, 1440)

Claviciterio (ricostruzione basata su un originale conservato a Londra, circa 1480)

sono stati realizzati da Paolo Zerbinatti (UD)

Alcune indicazioni bibliografiche:

MARGARET BENT, *Edizioni critiche di musica medievale e rinascimentale*, in *Enciclopedia della musica. II. Il sapere musicale*, a cura di Jean-Jacques Nattiez, Torino, Einaudi, 2002, pp. 933-950

EDMUND A. BOWLES, *A Checklist of Fifteenth-century Representations of Stringed Keyboard Instruments*, in *Keyboard Instruments. Studies in Keyboard Organology, 1500-1800*, a cura di Edwin M. Ripin, Edinburgh University Press, 1971 (rist.: New York, Dover Publications, 1977)

STANDLEY HOWELL, *Paulus Paulirinus of Prague on Musical Instruments*, in *Journal of the American Musical Instrument Society*, V-VI (1979-80), pp. 9-36

ANGELO MONDINO, *Il clavicordo. Interpretazione e ricostruzione di antichi strumenti a tastiera*, Lucca, LIM, 1993, Capitoli I-VI, pp. 15-76

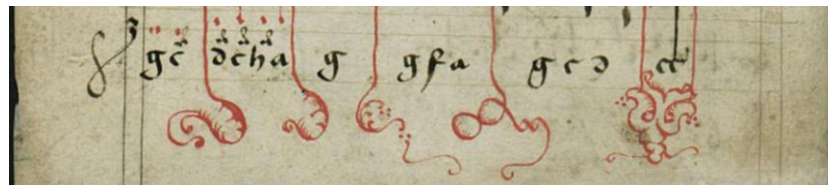
CHRISTOPHER PAGE - LEWIS JONES, *Four More 15th-Century Representations of Stringed Keyboard Instruments*, *The Galpin Society Journal*, Vol. 31 (May, 1978), pp. 151-155

BASILIO TIMPANARO, *Le origini del clavicembalo: testimonianze iconografiche e nelle fonti scritte dei secoli XIV e XV*, in *Quaderni del Conservatorio Corelli di Messina*, II, Di Nicolò, 2004, pp. 11-38

Risorse in rete:

Thesaurus Musicarum Latinarum (TML) - <http://www.chmtl.indiana.edu/>

Digital Image Archive of Medieval Music (DIAMM) - <http://www.diamm.ac.uk/>



Particolare da: *Lochamer Liederbuch*, Staatsbibliothek zu Berlin Preussischer Kulturbesitz, Mus. 40613

Vania Dal Maso, clavicembalista e musicologa, interprete alle tastiere antiche, è aggregata all'Accademia Filarmonica di Bologna come clavicembalista; diplomata in *Pianoforte, Clavicembalo, Musica corale e direzione di coro*, è docente di Teoria e Semiografia musicale al Conservatorio di Musica di Verona. Relatrice a convegni e seminari, svolge programmi di docenza all'estero nell'ambito del programma di mobilità docenti LLP/ERASMUS.

Appassionata ed attenta studiosa, impegnata in attività di ricerca sulla prassi pedagogico-musicale antica, si dedica attualmente alla musica ed agli strumenti a tastiera del secolo XV (clavisimbalum, claviciterio, clavicordo), curandone la divulgazione in concerti e conferenze, principalmente tenuti per istituzioni culturali e associazioni dedite alla musica antica e gli strumenti storici da tasto (MiBAC; L'Architasto, Roma; Associazione Clavicembalistica Bolognese; Antiche Musiche a Malcesine; Centro Giuliano di Musica Antica, Gorizia).

Ha pubblicato per la casa editrice SPES di Firenze, per Armelin Musica di Padova, ed ha registrato CD con musiche inedite del Settecento veneziano.